

Provincia Forlì

LE INIZIATIVE PER LA RIPRESA

Buoni spesa Il Comune riapre il bando per le famiglie

Domande entro il 31 maggio
Intanto per aiutare il commercio
ecco "Sotto casa è meglio!"

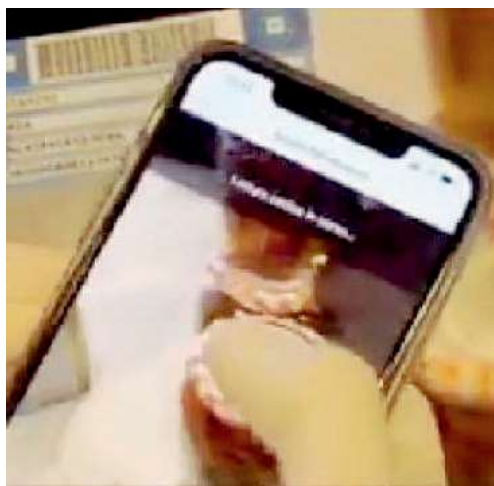
SANTA SOFIA

Numerose le iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale in questa fase 2 dell'emergenza coronavirus.

Per le famiglie

È stato aperto un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione di buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari. Grazie alle donazioni raccolte dai privati cittadini (sul codice Iban IT 53 Y 03069 1329810000300157, causale Emergenza Alimentare Coronavirus) e a risorse proprie del Comune, è stato possibile programmare nuovi interventi di solidarietà alimentare sul territorio a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Come da regolamento, potranno presentare domanda di contributo le famiglie residenti o domiciliate nel comune di Santa Sofia in condizione di con-

tingente indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19. «Desidero sottolineare che, per partecipare a questo nuovo bando, è necessario compilare la nuova domanda – sottolinea l'assessora alle politiche sociali Ilaria Marianini –. Potranno partecipare al bando sia coloro che hanno già beneficiato del buono spesa da precedente avviso per presentazione tardiva di domanda e/o domanda non accolta». Per presentare domanda è necessario compilare l'autodichiarazione disponibile sui siti di Asp San Vincenzo de' Paoli www.asp-sanvincenzodepaoli.it e Comune di Santa Sofia www.comune.santa-sofia.fc.it e inviarla via email a COVID19@asp-sanvincenzodepaoli.it oppure via fax al numero 0543.973051. Le domande pos-



Nuovo avviso pubblico per la richiesta dei buoni spesa

sono essere presentate fino al 31 maggio. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a silvani.p@comune.santa-sofia.fc.it o telefonare al 0543.972747, 972600, 984306 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 o al numero 320.4309436.

Sotto casa è meglio

Intanto per aiutare l'economia locale Comune di Santa Sofia e Consulta dei Commercianti hanno pensato di realizzare un piccolo "elenco" delle attività aperte che possono effettuare consegne a domicilio o asporto. Il motto dell'iniziativa è "Sotto casa è meglio!". «Molti negozianti avevano già iniziato a promuovere sui social la possibilità di effettuare consegne a domicilio – dice Isabel Guidi, assessora alle attività produttive e commercio –. Insieme alla Consulta dei Commercianti abbiamo pensato che fosse utile realizzare un volantino cartaceo per raggiungere tutta la popolazione santasofiese.

I servizi

Infine per i cittadini del comune di Santa Sofia sono tornati fruibili due importanti servizi. Per quanto riguarda il Centro Stranieri l'apertura avverrà negli uffici di Galeata e il ricevimento sarà esclusivamente su appuntamento. I cittadini che hanno necessità di rinnovare i propri documenti dovranno contattare il Centro Stranieri al numero 338.1599077 e fissare un appuntamento. Riaperta anche la biblioteca "Luciano Foglietta", esclusivamente per il prestito e la riconsegna dei volumi, mentre non sarà ammessa la consultazione e l'uso delle aule studio. La biblioteca sarà aperta nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.30. Per evitare affollamento, gli utenti che hanno necessità di prendere in prestito i libri sono invitati a contattare preventivamente la Biblioteca per verificare la disponibilità dei titoli, chiamando i numeri 0543.974551 o 974526.

Entrate e tributi Nuovi termini per i pagamenti



La sindaca Milena Garavini

FORLIMPOPOLI

La giunta comunale di Forlimpopoli ha deciso di prorogare il versamento delle entrate comunali e tributarie di prossima scadenza. L'amministrazione comunale intende così sostenere concretamente i cittadini e le attività che si trovano a dover fronteggiare le difficoltà dovute all'emergenza Covid-19.

Le nuove scadenze sono ora così posticipate: l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone di occupazione spazi e aree pubbliche, inizialmente previsto il 30 aprile è posticipato al 31 ottobre, assieme all'ultima rata; i pagamenti rateali di avviso di accertamento, con scadenza nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio sono sospesi; i pagamenti rateali riprendono con cadenza ordinaria dal 30 giugno; ciascun piano rateale, pertanto, subisce uno slittamento temporale, ai fini del suo completamento, pari al numero di rate che intercorrono nel periodo di sospensione.

«Queste proroghe – dichiara Milena Garavini, sindaca di Forlimpopoli – fanno parte di un quadro più ampio di azioni che stiamo intraprendendo per aiutare le imprese e gli esercizi commerciali a riprendere le loro attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amar dona mascherine e visiere a case per anziani e disabili

PREDAPPIO

Un rifornimento di mascherine e presidi per combattere il Coronavirus è stato donato alla casa di riposo della valle dei Rabbi dall'Amar (associazione malattie autoimmuni rare) presieduta da Pino Gino Perini. Si tratta di 600 mascherine ffp2 e 140 visiere e disinfettante per le mani, consegnate alle sei case di riposo per anziani e disabili di Predappio (I Girasoli, Istituto San Camillo e Rsa Piccinini a Predappio Alta) e Premilcuore (Country Hospital e cooperativa Il Cigno, Casa Albergo San Martino e Comunità San Pio Albergo Pavoine). «Ringraziamo il dottor Pino Perini che è stato medico ospedaliero ad inizio carriera all'ospedale Ricci di Premilcuore – ha detto il vicesindaco Sauro Baruffi –. È nato a Corniolo ma cresciuto a Premilcuore dove continua a far sentire la sua presenza e vicinanza in maniera costante ed at-



Gli scatoloni con i dispositivi di protezione individuale



tiva». L'Amar dall'inizio dell'emergenza Coronavirus si è distinta per una serie di iniziative a sostegno concreto mettendo a disposizione l'intero importo derivante dal 5 per mille. «Già a marzo – racconta il presidente Pino Gino Perini – abbiamo consegnato 270 visiere a medici e pediatri del distretto di Forlì, 250 per gli operatori sanitari di Cesena e Savignano, alla Cardio-

logia del "Pierantoni" 65 visiere, 30 occhiali protettivi, 100 camici monouso, alla Fondazione Fornino-Valmori di Selbagnone-Forlimpopoli 20 visiere, 100 mascherine ffp2 e 500 mascherine chirurgiche, al comando Provinciale Carabinieri di Forlì 350 mascherine chirurgiche».

RICCARDO RINIERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crede di vendere il camper ma finisce truffato Denunciate 5 persone

FORLÌ

Truffa aggravata in concorso e ricezione per aver raggirato più volte diverse persone mediante falsi bonifici finalizzati all'acquisto di autovetture usate. Con questa accusa sono stati denunciati tre rumeni e due italiani, originari della provincia di Caserta. A far scoprire la truffa è stato il possessore di un camper che aveva siglato un atto di vendita del mezzo, senza accertarsi del reale accredito del bonifico per l'acquisto da parte della controparte. Quando si è presentato il nuovo intestatario del mezzo, dei soldi nessuna traccia. La denuncia ai carabinieri ha permesso di risalire agli autori, non nuovi a episodi simili. Le vittime erano invogliate alla vendita lasciando biglietti da visita incastrati nel finestrino dell'auto. Seguiva un primo incontro con un possibile acquiren-

te, subito seguito da un secondo, e dal rilancio del primo, intenzionato a chiudere la prima possibile, fissando la data della compravendita in un'agenzia scelta dal venditore stesso. La data guarda caso coincideva sempre di sabato e l'agenzia prescelta in sede di trattative puntualmente era chiusa in quanto giorno prefestivo. A questo punto dovendo concludere l'affare si decideva di andare in un'agenzia scelta questa volta dall'acquirente che, in questo caso era aperta anche di sabato dove veniva formalizzato l'atto di vendita e consegnato in contemporanea il bonifico bancario, transazione mostrata su un telefonino ma mai eseguita. Una volta passato di titolarità il camper è stato subito rivenduto a un prezzo inferiore a un terzo soggetto che ne rivendicava il diritto al possesso. Per il venditore nessun mezzo e nessun denaro.